



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30.03.2026





CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....

SEZIONE1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE2.1-PROGRAMMAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

SEZIONE2.2- PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

SEZIONE2.3-PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

SEZIONE3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE3.1- PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

SEZIONE3.2- PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

SEZIONE3.3- PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

SEZIONE3.4-PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

SEZIONE4. MONITORAGGIO



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022 n. 132, è stato approvato il "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*".

L'articolo 8, comma 2, del citato decreto prevede che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*".

Con il citato Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- piano del fabbisogno di personale;
- piano della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- piano delle azioni positive.

Inoltre, nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- coordinare risorse umane e risorse finanziarie allo scopo di armonizzarle agli obiettivi dell'amministrazione, in particolare a quelli a carattere strategico, e alle azioni annuali finalizzate al loro raggiungimento.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta la struttura amministrativa dell'ente, attraverso i Dirigenti dei Settori e il Funzionario incaricato di EQ, sotto il coordinamento della Segreteria generale dell'Ente. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, anche esterna, sul sito istituzionale dell'Ente è stato pubblicato in data 20.11.2025 un avviso con l'invito a tutti i soggetti portatori di interesse, "stakeholders", a presentare entro il 12.01.2026 eventuali proposte e/o osservazioni per aggiornare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione, e nessuna osservazione è pervenuta.

Il presente documento, nell'ottica – auspicata dal legislatore - della costruzione di uno strumento di facile consultazione, fa uso di link che rinviano agli specifici contenuti via via richiamati.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione), e nel rispetto degli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 settembre 2022 ed entrato in vigore il 22 settembre 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Il presente Piano recepisce altresì le "Linee guida 2025 sul PIAO e sul report al PIAO" ed il relativo "Manuale operativo" approvati con D.M. 30.10.2025.

In merito al contenuto, e con particolare riferimento alla sezione "Valori", si è reso necessario disporre delle "Linee di Mandato" di cui all'art. 46 del D.Lgs. 267/2000, che sono state approvate in sede consiliare in data 8 ottobre 2022, con deliberazione del Consiglio n. 31.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI AULLA Provincia di Massa Carrara	
INDIRIZZO	Piazza Gramsci n. 24 54011- Aulla (MS)
CODICE FISCALE/P.IVA	81003750452/00102940459
SINDACO	Avv. Roberto Valettini
SEGRETARIO GENERALE	Dott. Sergio Sortino
VICE SEGRETARIO	Dott.ssa Luciana Micheletti
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	Segretario Generale
RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Avv. Gabriele Borghi Telefono: 0522/232322 e-mail: gabriele.borghi@baldiandpartners.it pec: gabriele.borghi@ordineavvocatireggioemilia.it
NUMERO DIPENDENTI AL 31-12-2025	58 (di cui n. 2 dirigenti) + il Segretario Generale
NUMERO ABITANTI AL 31-12-2025	10.970
TELEFONO	+39 0187 4001
SITO ISTITUZIONALE	https://comune.aulla.ms.it/
E-MAIL	sindaco@comune.aulla.ms.it
PEC	comune.aulla@postacert.toscana.it



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE 2.1 - PROGRAMMAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Il VALORE PUBBLICO per il Comune di Aulla è prioritariamente espresso e rappresentato nell'ambito delle Linee di Mandato della Amministrazione eletta a seguito della consultazione del 12 giugno 2022.

Il documento politico, approvato dal Consiglio Comunale nel corso della seduta del giorno 8 ottobre 2022 con deliberazione n. 31, risulta suddiviso in "META-OBIETTIVI", identificabili come obiettivi strategici di mandato di seguito riportati:

1. Tutela dell'ambiente e della biodiversità;
2. Sviluppo, cura e decoro del territorio;
3. Sviluppo economico sostenibile;
4. Sviluppo armonico delle infrastrutture e della mobilità in una logica di transizione ecologica;
5. Salute e tutela delle fasce più deboli della popolazione;
6. Cultura, arti e sport, quali elementi di crescita, scambio ed arricchimento della Comunità;
7. Una scuola "buona" e "sicura";
8. Una macchina amministrativa efficiente;
9. Sicurezza e protezione civile;
10. La comunicazione e la transizione digitale.

In occasione della elaborazione ed approvazione del DUP 2026-2028, i singoli Meta-obiettivi sono stati articolati in azioni specifiche di seguito sinteticamente riportate.

<https://comune.aulla.ms.it/wp-content/uploads/2025/02/2022-Approvazione-Linee-Programmatiche-Mandato-Amm.vo-2022-2027-Delibera-CC-31-Del-08.10.2022.pdf>

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ

- Gestione della Raccolta dei Rifiuti
- GCE srl di Albiano
- Area Colombera (ex Cjmeco)
- Sviluppo della protezione delle Biodiversità

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SVILUPPO, CURA E DECORO DEL TERRITORIO

- Redazione, adozione ed approvazione del POC
- Manutenzione, cura e recupero del patrimonio comunale

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

- Commercio
- Turismo
- Agricoltura
- Sviluppo delle attività produttive (Artigianato, PMI e Servizi alle imprese)

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SVILUPPO ARMONICO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ IN UNA LOGICA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Infrastrutture viarie
- Interventi di messa in sicurezza idrogeologica
- Mobilità su rotaia (ferrovia)



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

- Rapporti con il gestore GAIA
- TPL (Trasporto Pubblico Locale)
- Transizione Ecologica ed Energetica

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SALUTE E TUTELA DELLE FASCE PIÙ DEBOLI DELLA POPOLAZIONE

- Sanità
- Prendersi Cura – Sociale - Volontariato
- Edilizia popolare

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: CULTURA, ARTI E SPORT, QUALI ELEMENTI DI CRESCITA, SCAMBIO ED ARRICCHIMENTO DELLA COMUNITÀ

- Cultura
- Sport, strutture sportive e ricreative
- Politiche giovanili

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: UNA SCUOLA “BUONA” E “SICURA”

- Politica scolastica

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: UNA MACCHINA AMMINISTRATIVA EFFICIENTE

- Organizzazione della “macchina comunale”

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

- Sicurezza
- Protezione civile

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: LA COMUNICAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Comunicazione
- Transizione Digitale dei servizi ai cittadini e connettività

Al fine di raccordare le linee di mandato, espresse in Metaobiettivi, con le “Missioni” previste rigidamente nel D.U.P., è stato predisposto un “Documento di Riconciliazione” che è stato allegato al D.U.P. stesso e che oggi costituisce il punto di riferimento principale per la individuazione dei Valori Pubblici del PIAO e della Performance, allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale.

<https://comune.aulla.ms.it/amm-trasparente/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/>

VALORE PUBBLICO: SIGNIFICATO E FINALITÀ

Per Valore Pubblico s'intende il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento di un'Amministrazione e, più precisamente, dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui finalità degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata.

In altri termini, non è sufficiente per una PA raggiungere gli obiettivi che gli organi di governo si sono assegnati, ma occorre determinare delle condizioni che consentano di realizzare risultati concreti per i cittadini, per gli utenti, per i destinatari dei servizi e delle attività.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

triennio 2026 - 2028

1) **Linee Programmatiche di mandato** (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;

2) **Documento Unico di Programmazione** (articolo 170 del TUEL), nel nostro caso completato dal Documento di Riconciliazione con le Linee di Mandato, che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;

3) **Piano Esecutivo di Gestione/ Piano delle performance** (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità apicale affidando ai responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP.

È interessante sottolineare la bidimensionalità presente nella definizione: il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto, ma anche il "come", ponendo attenzione alla modifica dei processi di generazione ed allargando quindi allargando la visione alla prospettiva di medio-lungo periodo.

La dimensione dell'impatto esprime l'effetto generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere rispetto alle condizioni di partenza.

L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholders: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Al fine di completare la circolarità di tutti i documenti programmatici di riferimento (Linee di Mandato, Documento di Riconciliazione, D.U.P. 2026–2028, PIAO 2026–2028, Piano Anticorruzione 2026–2028 etc.) i Metaobiettivi sono stati ricondotti e sintetizzati nei seguenti VALORI PUBBLICI che il Comune di Aulla intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate:

Valore pubblico 1: **BENESSERE AMBIENTALE** (Metaobiettivo 1)

Valore pubblico 2: **BENESSERE TERRITORIALE** (Metaobiettivo 2 e 4)

Valore pubblico 3: **BENESSERE ECONOMICO** (Meta obiettivo 3)

Valore pubblico 4: **BENESSERE SOCIO-SANITARIO E DI PROTEZIONE CIVILE** (Metaobiettivo 5 e 9)

Valore pubblico 5: **BENESSERE EDUCATIVO E SCOLASTICO** (Metaobiettivo 6 e 7)

Valore pubblico 6: **BENESSERE MEDIANTE INNOVAZIONE E CRESCITA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** (Meta obiettivo 8 e 10)

Valore pubblico 7: **BENESSERE SVILUPPO MEDIANTE PROGETTI E RISORSE PNRR** (Obiettivo strategico trasversale)



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

SEZIONE 2.2 - PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

Con la riforma introdotta con il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, la Performance viene "archiviata" in quanto atto autonomo e viene invece inclusa all'interno del PIAO.

Come detto già in fase di illustrazione iniziale, la circolarità dei documenti di programmazione diviene, per la Pubblica Amministrazione, essenziale ed un valore *in re ipsa*. Dunque è impossibile disgiungere l'individuazione della performance (completa di attribuzione di valore ai singoli progetti e di individuazione degli indicatori degli stessi) dai Valori Pubblici e dagli obiettivi strategici che li compongono.

I singoli obiettivi individuati nelle linee programmatiche e poi "tradotti" nel linguaggio del DUP attraverso il Documento di Riconciliazione, divengono, ai fini della valutazione, strumenti operativi soggetti a valutazione e a pesatura, attraverso gli indicatori di risultato.

Il documento di sintesi include anche la individuazione dei portatori di interesse, sia interni che esterni, affinché siano noti i destinatari di ciascun strumento operativo.

È per questa ragione che, in questa sede, le schede relative alla individuazione del Valori Pubblici sono articolate anche nella individuazione dell'anno di programmazione/attuazione e completate dalla individuazione del valore di ciascuno strumento operativo (ai fini della "pesatura") e dagli indicatori di risultato, affinché divengano agli occhi del lettore, uno strumento di lettura semplice e, al tempo stesso, articolata, che include:

- a) Valore pubblico interessato
- b) Obiettivo strategico;
- c) Strumento operativo;
- d) Portatori di interesse finale;
- e) Orizzonte temporale;
- f) Obiettivo annuale – performance 2026 – pesatura – indicatore di risultato
- g) D.U.P. – Missione di riferimento
- h) Servizio Coinvolto.

A questi obiettivi, derivati dalle Linee di mandato espresse dal Sindaco con la deliberazione consiliare n. 31 del 8 ottobre 2022, vanno aggiunti obiettivi specifici e a carattere intersettoriale, ovvero quello della riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e quello della formazione specifica in materia di anticorruzione e trasparenza.

Entrambi sono espressione degli obiettivi nazionali e, per quanto riguarda il primo in particolare, costituiscono *in re ipsa* obiettivi PNRR, essendo il nostro Paese destinatario di una procedura di infrazione in merito alle lungaggini con cui le pubbliche amministrazioni provvedono al pagamento delle fatture commerciali e relativamente alla scarsa trasparenza degli atti.

L'obiettivo del Piano è quello di coordinare i Dirigenti del Comune e valutarne, a consuntivo, l'efficacia dell'azione condotta da ciascuno nell'arco temporale dell'anno e del triennio di riferimento.

Con il coordinamento del Segretario Generale, in coerenza con le funzioni a quest'ultimo attribuite dal vigente contratto di lavoro, essi sono chiamati a raggiungere degli obiettivi di settore che, come detto, si completano con



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

triennio 2026 - 2028

altri di natura intersettoriale, a testimonianza pratica di un percorso operativo e di una visione organica e complessiva degli obiettivi dell'Ente che, attraverso una attività di insieme e di gruppo, deve favorire la percezione della struttura comunale come un "unicum" e promuovere la collaborazione tra i singoli settori.

Gli obiettivi fissati nell'ambito della performance individuano degli indicatori quantitativi o temporali e i termini entro i quali devono essere raggiunti. L'Ente, attraverso il lavoro degli ultimi anni, ha raggiunto già dei risultati che, ovviamente, costituiscono la base di partenza per la performance 2026-2028.

Il risultato raggiunto, una volta certificato dal Nucleo Tecnico di Valutazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla libera visione degli stakeholders.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Per quanto relativo al Piano delle azioni positive 2026-2028, si rinvia all'allegato 2) che ha ottenuto il parere favorevole della Consigliera Provinciale di Parità (acquisito al prot. 5638 del 25.03.2026) e che è stato trasmesso al Comitato Unico di Garanzia, il quale non ha formulato rilievi.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

triennio 2026 - 2028

Valore pubblico: BENESSERE AMBIENTALE

Riferimento Linee di mandato: METAOBIETTIVO 1 –AMBIENTE E BIODIVERSITA'

Riferimento DUP: MISSIONE 9

Il valore e l'importanza della tutela dell'ambiente appare ogni giorno sempre più fondamentale. Questa Amministrazione ha inteso fare della difesa dell'ambiente uno dei primi obiettivi di mandato, articolando il raggiungimento dell'obiettivo in tre "tronconi":

- a) la gestione dei rifiuti;
 - b) il monitoraggio delle situazioni ambientali di particolare criticità attualmente esistenti sul territorio;
 - c) lo sviluppo della rete delle aree naturali e la tutela coerente della biodiversità
-
- a) La Gestione dei Rifiuti rappresenta un obiettivo importante, ma anche una criticità in quanto gli avvicendamenti tra gestori e l'introduzione di diverse modalità di gestione avevano determinato una contrazione della raccolta differenziata (dal 72,5% del 2022 al 70,4% del 2023); nel 2024 si è riscontrato un valore di ripresa (71,6%), confermato nel 2025 (73,2%); il nuovo gestore Lunigiana Ambiente si sta impegnando attraverso strumenti e azioni migliorative a partire da una più intensa campagna di controlli sui conferimenti di rifiuti e investimenti per quanto riguarda l'installazione di ecocentri.
 - b) Sul nostro territorio, storicamente, si sono insediate aziende che si sono rilevate problematiche sotto il profilo ambientale
Obiettivo sarà ancora monitorare le situazioni attenzionate e, in particolare, la bonifica del sito demaniale ex Cjmeco da parte del Demanio dello Stato, proprietario, in ottemperanza alla transazione extragiudiziale intercorsa tra il Demanio stesso e il Comune di Aulla a chiusura del lungo e complesso contenzioso ultradecennale che coinvolgeva le due istituzioni pubbliche. Le attività sono attualmente avviate con particolare riferimento alla nuova caratterizzazione dei rifiuti esistenti, propedeutica all'inizio delle operazioni di rimozione dei rifiuti.
L'inizio della bonifica è prevista ad oggi a partire dall'ultimo trimestre del 2026, per cui risulta ad oggi di assoluta priorità il continuo monitoraggio nei confronti del soggetto attuatore, ovvero il Demanio.
Si conferma inoltre la necessità e l'importanza dell'azione di monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni imposte dall'AIA alla ditta GCE srl, nell'ambito delle competenze dell'Ente.
 - c) Altro obiettivo strategico è la tutela delle aree verdi e della biodiversità presenti sul nostro territorio. In questa direzione deve essere considerata l'adesione del Comune di Aulla al MAB UNESCO Appennino Tosco Emiliano, affinché anche le nostre preziose aree verdi acquisiscano una funzione coordinata nell'ambito di una unica "vision" a tutela della loro conservazione e della loro funzione



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE funzionale alla sua protezione	SETTORE COINVOLTO
GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI Contrasto alla dispersione dei rifiuti Riorganizzazione del servizio	azione isole ecologiche	Cittadini	2026-2028		9		1
	ta agli abbandoni dei rifiuti	Cittadini	2026-2028				1
	Consolidamento cultura del riciclo	Cittadini	2026-2028				1
	uppo e coordinamento attività di Lunigiana Ambiente	Cittadini	2026-2028				1
GCE ALBIANO Miglioramento situazione ambientale	Monitoraggio annuale rispetto AIA	Cittadini	2026 -2028		9		1
AREA COLOMBIERA (EX CJMECO) Risanamento area	Monitoraggio bonifica da parte del Demanio		2026-2027		9		1
	Monitoraggio annuale stato dei lavori	Cittadini/ Comune di Aulla	2026- 2027	5/Relazione annuale di monitoraggio stato lavori	9	- Trasparenza - Misure di regolamentazione (report Giunta) – misure di partecipazione	1
SVILUPPO DELLA PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' Sviluppo protocollo delle biodiversità	Valorizzazione rete aree naturali				9		1
	Relazione annuale attività svolte	Cittadini residenti/ Turisti	2026- 2028		9		1



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Valore pubblico: BENESSERE TERRITORIALE

Riferimento Linee di mandato: METAOBIETTIVO 2 – SVILUPPO CURA E DECORO DEL TERRITORIO

METAOBIETTIVO 4 – SVILUPPO ARMONICO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' IN UNA LOGICA DI TRANSIZIONE ECOLOGICO

Riferimento DUP: MISSIONE 5 - 6 – 8 – 9 – 10 – 17

È di tutta evidenza che sulla gestione del territorio questa Amministrazione ha posto una straordinaria attenzione. Gli obiettivi strategici in questo campo sono veramente tanti e rappresentano per l'Amministrazione Comunale un autentico tavolo di sfida.

- a) Il primo obiettivo, di prospettiva addirittura decennale, è rappresentato dalla approvazione dello strumento urbanistico più importante, il Piano Operativo Comunale che Aulla ha scelto di redigere in autonomia. L'orizzonte temporale già individuato è e resta il triennio 2024 – 2026, anche in considerazione dei tempi necessari al doveroso coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse locale.
Nel mese di ottobre 2023 è stata approvata in Consiglio Comunale la deliberazione di avvio del Procedimento relativo all'approvazione del P.O.C.
Ancora oggi la *milestone* di riferimento è l'assenza di uno strumento urbanistico vigente, il *target* è l'adozione del P.O.C. nel corso del 2026; ciò al fine di offrire alla nostra comunità uno strumento pienamente efficace e vigente. Le scelte condizioneranno lo sviluppo sociale ed economico della città di Aulla.
- b) Secondo obiettivo strategico estremamente significativo resta la manutenzione e la tutela del patrimonio comunale: in primo luogo arricchendolo ulteriormente con beni che siano identificativi della nostra storia e della nostra cultura, in secondo luogo intervenendo sui beni pubblici, ed in particolare sui beni a carattere storico – identitario, come nel caso dei borghi storici e di altre singole emergenze architettoniche, quali Palazzo Centurione e le mura storiche di Caprigliola.
- c) La cura e il rinnovamento delle infrastrutture, con particolare riferimento a quelle viarie, costituisce ulteriore obiettivo strategico di mandato, poiché la collocazione geografica e ambientale di Aulla la pongono all'ingresso di valli periferiche. Il suo ruolo di centro della Lunigiana, tuttavia, impone l'obbligo di approfondire il modo di convivenza di questa propensione commerciale verso le realtà limitrofe con la vivibilità del centro abitato. Lo studio dell'adeguamento delle arterie viarie impone di tenere conto di queste esigenze non certo trascurabili da parte dell'Ente Locale, senza che ciò comprima le potenzialità economiche del territorio, ma che anzi le esalti.
- d) La Messa in Sicurezza Idrogeologica del territorio costituisce, comprensibilmente, un aspetto di tale rilevanza da muovere sentimenti profondi e ricordi drammatici. Oggi la Città si trova in una condizione di sicurezza che deve essere preservata tramite adeguati piani di manutenzione delle infrastrutture, unitamente agli ulteriori interventi previsti sul resto del territorio.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE funzionale alla sua protezione	SETTORE
APPROVAZIONE POC	Assunzione dei provvedimenti attestanti il raggiungimento dell'indicatore di misurazione						1
1) Adozione	Deliberazione di adozione	Cittadini/ Professionisti	2026	10 /Adozione POC		- Trasparenza - Sensibilizzazione e partecipazione - Formazione - Rotazione - Regolazione dei rapporti con stakeholders/lobbies	1
2) Approvazione finale	Delibera consiliare di approvazione	Cittadini/ Professionisti	2027-2028				1
MANUTENZIONE CURA E RECUPERO DEL PATRIMONIO COMUNALE							
1) Acquisizione bene demaniale "FORTEZZA DELLA BRUNELLA"	- Formalizzazione acquisto dal Demanio dello Stato - Approvazione progetto valorizzazione - Affidamento della gestione	Cittadini/ Turisti	2026-2028		5		1
2) MANUTENZIONE BENI PUBBLICI	- Recupero cinema / sala convegni	Comune di Aulla Cittadini	2026	10/completamento lotto funzionale	5	- Misure di controllo - Trasparenza - Misure di rotazione - Misure di regolamentazione	1
	- Manutenzione verde pubblico e giochi	Cittadini	2026-2028		6		1



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

	- Manutenzione borghi	Cittadini/ Turisti	2026-2028		8		
	- Recupero Palazzo Centurione		2026-2028		5		
	- Recupero pavimentazione Capriogliola pavimentazione	Cittadini/ Turisti/ Comunità di Capriogliola	2026	5/completamento lotto funzionale	5	- Misure di controllo - Trasparenza - Misure di rotazione - Misure di regolamentazione	
	- Recupero arco di accesso Albiano Magra e centro storico	Cittadini/ Turisti/ Comunità di Albiano Magra	2026-2028		5		
	- Recupero alloggi ERP Quartiere Matteotti	Cittadini	2026-2028				
INFRASTRUTTURE VIARIE							
1) MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ	- Nuovo innesto e rotatoria uscita casello autostradale	Automobilis ti	2026/2028		10		1°SETTORE
	- Miglioramento innesto per Capriogliola	Cittadini residenti	2026/2028		10		
	- Potenziamento parcheggi	Cittadini residenti/ Automobilisti	2026/2028		10		
	- Interventi su marciapiedi	Cittadini/ Automobili sti/Pedoni	2026/2028		10		
ACQUISIZIONE/CESSIONE BENI STRATEGICI	- Cessione ad ANAS via Circonvallazione dalla stazione a via del Popolo		2026-2028		10		



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

	- Cessione ad ANAS di via Guido Rossa		2026		10		
	-Acquisizione Aree Ferroviarie		2026				
3) AULLA CICLABILE	-Realizzazione pista ciclabile Aulla – Santo Stefano Magra	Cittadini/ Cicloamatori	2026-2028		10		
	-Realizzazione pista ciclabile quartiere Gobetti - Aulla		2026	10/completamento intervento	10	- Controllo affidamenti - Trasparenza - Misure di rotazione - Misure di regolamentazione (rispetto regolamenti)	
4) AULLA PEDONALE	Riqualificazione marciapiedi	Pedoni	2026-2027				
MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA							
a) Tutela idrica	Stato d'avanzamento dei singoli progetti				9		
	-Argine quartiere Matteotti;	Cittadini residenti	2026-2028				
b) Interventi su frane	-Argine quartiere Gobetti;	Cittadini residenti	2026-2028				1
	-Frana in località Cà di Tonetto	Cittadini residenti	2026	10/completamento intervento		- Controllo affidamenti - Trasparenza - Misure di rotazione -Misure di regolamentazione	
MOBILITA' SU ROTAIA	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo – Obiettivo a carattere meramente politico		2026-2028				1



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

RAPPORTI CON IL GESTORE GAIA Miglioramento servizio fognario	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo e solo parzialmente di competenza del Comune di Aulla – Obiettivo a carattere meramente politico		2026-2028				1
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Razionalizzazione servizi “lotto debole”	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo (Provincia) – Obiettivo a carattere meramente politico		2026-2028				2



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Valore pubblico: BENESSERE ECONOMICO

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 3 – SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Riferimento DUP: MISSIONE 7 – 10 - 14 – 16

La storia sociale ed economica di Aulla la colloca al centro di assi viari e commerciali di grandissima rilevanza. In passato Aulla è stata il baricentro di commerci tra la Pianura Padana e la Costa Ligure-Toscana e questo l'ha esposta, durante l'ultimo conflitto mondiale, a bombardamenti terribili e sanguinosi.

Seppure in un diverso contesto politico e sociale, Aulla resta al centro di commerci e di trasporti che non possono essere che valorizzati affinché diventino quel valore aggiunto su cui puntare per un rilancio generalizzato del territorio. In passato, questo obiettivo è stato percorso attraverso la creazione di grandi centri commerciali, oggi ci si è resi conto che l'obiettivo principale è la conservazione dei borghi del Comune, che non può che "passare" attraverso il mantenimento di un tessuto commerciale almeno sufficiente, che si accompagni ad un aumento del numero degli stalli di sosta disponibili e ad un complessivo miglioramento della circolazione urbana ed extraurbana. L'economia del territorio deve inoltre cercare di sviluppare il turismo e le risorse locali disponibili, ponendo a reddito una agricoltura sana e di qualità e favorendone la distribuzione e la tutela.

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE funzionale alla sua protezione	SETTORE
COMMERCIO a) Potenziamento rete commerciale di vicinato	- Incentivazione sgravi fiscali nuovi esercizi commerciali	Commercianti	2026-2028				1
	- Realizzazione progetto "Aulla Porta della Lunigiana"	Utenti	2026-2028				
	- Mantenimento presidi commerciali nelle frazioni	Cittadini residenti	2026-2028				
b) Miglioramento e riqualificazione viabilità	Manutenzione segnaletica e potenziamento parcheggi (obiettivo condiviso e illustrato nel Valore Pubblico BENESSERE TERRITORIALE)		2026-2028		10		1



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

c) Riqualficazione centro città	(Obiettivo condiviso ed illustrato nel Valore Pubblico BENESSERE TERRITORIALE)		2026-2028				
TURISMO							
a) Accoglienza e informazione	- Potenziamento strutture di informazione turistica	Turisti/ Operatori commerciali e turistici	2026-2027		7		2
	- Promozione del territorio in sinergia con soggetti privati		2026-2027				2
b) Miglioramento viabilità	Obiettivo condiviso ed illustrato nel Valore Pubblico BENESSERE TERRITORIALE		2026-2027				1
AGRICOLTURA							
Sviluppo e tutela della agricoltura locale	Valorizzazione prodotti tipici	Operatori turistici e ristoratori	2026-2027		16		2
	Consolidamento "Mercato KM 0"	Cittadini e agricoltori locali	2026-2027				1
ARTIGIANATO – P.M.I. – SERVIZI ALLE IMPRESE							
Incentivazione insediamento attività produttive	Individuazione aree nel POC	Operatori commerciali	2026		8		1



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Valore Pubblico: BENESSERE SOCIO – SANITARIO E DI PROTEZIONE CIVILE

Riferimento linee di mandato: METAOBIETTIVO 5 – SALUTE E TUTELA DELLE FASCE PIU' DEBOLI

METAOBIETTIVO 9 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Riferimento DUP: MISSIONE 3 - 8 – 11 - 12 - 18

La vicenda della pandemia da Covid – 19 ci ha insegnato l'importanza della attenzione verso la prevenzione e, al contempo, quella della prontezza di intervento, assicurato attraverso la protezione civile e l'associazionismo locale.

Per questo il Valore Pubblico BENESSERE SOCIO SANITARIO E DI PROTEZIONE CIVILE si compone necessariamente di questi due aspetti: la cura sanitaria e la capacità di intervento.

Inutile ricordare quanto accaduto con l'alluvione del 25 ottobre 2011: da allora la capacità della Protezione Civile locale è sicuramente migliorata, ma le recenti vicende accadute in Toscana e in altre regioni ci obbligano a fare costantemente di meglio, arricchendo le attrezzature sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo, e allargando il circuito associazionistico affinché sempre più alto sia il numero dei volontari e la consapevolezza dell'importanza della funzione.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti connessi con i servizi sociali, senza dimenticare come la funzione sia delegata alla Società della Salute, questa Amministrazione non intende "privarsi" della funzione, sia rafforzando la collaborazione con la SDS nella scelta delle priorità, sia individuando progetti operativi.

Un ultimo aspetto ancora fondamentale per la nostra comunità è quello di un incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica per le famiglie in difficoltà. Lo sviluppo sociale, economico e culturale non può che dipendere dall'innalzamento della qualità di vita dei singoli e delle loro famiglie.

Risulterà altresì necessario attivare le procedure relative al Bando assegnazione alloggi ERP e bando mobilità alloggi ERP.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE funzionale alla sua protezione	SETTORE
SANITA' a) Miglioramenti organizzativi - Realizzazione nuova “Casa della Salute” - Potenziamento ospedali della Lunigiana	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo Obiettivo a carattere meramente politico		2026–2027		13		1 - 2
b) Informazione e vicinanza ai cittadini	Organizzazione “Giornata della salute”	Cittadini	2026		13		2
	Organizzazione manifestazione “Ben–essere a 360 °”	Cittadini	2026				2
PRENDERSI CURA – SOCIALE – VOLONTARIATO a) Anziani e disabili	Assunzione provvedimenti di avvio dei seguenti strumenti operativi: Sostegno alle famiglie con fragilità	Famiglie con disabili o in difficoltà economiche	2026 – 2027		12		2
b) Partecipazione e Volontariato	Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA)	Portatori di disabilità o riduzione della capacità motoria	2026	10/completamento piano abbattimento barriere architettoniche (adozione)	12 / 10	- Trasparenza - Misure di rotazione - Misure di regolamentazione (report Giunta) - Misure di sensibilizzazione e partecipazione	1



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

EDILIZIA POPOLARE a) UNA CASA PER LA FAMIGLIA IN DIFFICOLTÀ – LAVORARE INSIEME AD ERP	Recupero alloggi ERP o messa a norma degli stessi	Famiglie residenti in difficoltà abitativa	2025 – 2027		8		1
	Assegnazione alloggi		2026	10/Predisposizione Bando assegnazione alloggi ERP		- Trasparenza – Gestione conflitto di interessi – Formazione – Duplice valutazione istruttoria	2
SICUREZZA a) Presidio del territorio	Potenziamento rete di videosorveglianza	Cittadini residenti/ Forze dell'Ordine	2025–2027		3		1
PROTEZIONE CIVILE a) L'organizzazione e la prontezza a tutela della cittadinanza	Aggiornamento piano di emergenza	Cittadini/ Organizzazioni di soccorso e di volontariato	2026-2028		11		1
	Redazione piano emergenza ditta GCE srl		2026-2028				
	Potenziamento parco mezzi a disposizione della Protezione Civile	Organizzazioni di soccorso e di volontariato	2026-2028				
	Rinnovo convenzioni con le associazioni di volontariato	Associazioni/ cittadini	2026				
	Consolidamento del rapporto del Comune con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana	COMUNE/ Unione di Comuni Montana Lunigiana	2025-2028			18	



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Valore Pubblico: BENESSERE EDUCATIVO E SCOLASTICO

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 6 – SVILUPPO, CULTURA, ARTI E SPORT
METAObiettivo 7 – SCUOLA “BUONA” E “SICURA”

Riferimento D.U.P. : MISSIONE 4 - 5 -18

Il Benessere Educativo e Scolastico rappresenta un *unicum* nella declinazione degli obiettivi strategici di questa Amministrazione: la crescita umana e dei giovani in particolare si articola attraverso percorsi diversi ed ampi, che non possono prescindere dall'apprendimento scolastico, ma si arricchiscono di attenzione agli aspetti culturali e di progresso individuale.

È così che è necessario valorizzare i momenti collettivi rappresentati dagli incontri promossi nell'ambito dello sport, della cultura scientifica, della poesia, della musica: ciascuno di essi offre opportunità di stimolo essenziali per i nostri giovani, spesso compressi dai contatti virtuali del WEB.

L'arte e lo sport poi necessitano di spazi fisici e intellettuali nuovi ed accoglienti, affinché ciascuno possa trovare ciò che cerca o ciò di cui ha bisogno, e ciò che possa dare risposte alle nuove domande che si fanno avanti nella nostra società.

Ma tutto parte da lontano: ed è per questo che una Amministrazione locale come la nostra non può che ribadire l'importanza della qualità della scuola, sia sotto il profilo della qualità delle strutture che sotto il profilo della qualità dei servizi.

La funzione che svolge passa attraverso apporti diversi, quali sicuramente la qualità dell'insegnamento e l'ampiezza dei servizi offerti, ma anche attraverso l'adeguatezza delle strutture ad essa destinate, perché i ragazzi possano trovarsi in un ambiente sicuro, accogliente e funzionale.

Per quanto riguarda le strutture, gli investimenti fatti negli ultimi anni sono elevatissimi, per una realtà come la nostra, tenuto anche conto di quelli gestiti direttamente dalla Regione Toscana, come nel caso della nuova Scuola Media di Aulla, relativamente alla quale è stata ultimata la costruzione della palestra; analogamente è stata ultimata anche la palestra della Scuola Elementare di Serricciolo, mentre proseguono i lavori relativamente alla palestra della Scuola Elementare di Albiano.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE funzionale alla sua protezione	SETTORE
CULTURA a) Aulla Città di eccellenze	- Realizzazione Premio Scarabello; - Realizzazione “Premio Lunezia”	Cittadini/ Sportivi singoli e associati/ Turisti	2026	10/ Organizzazione eventi Premio Scarabello e Premio Lunezia , compresa richiesta contributi e relativa rendicontazione	5	- Trasparenza - Controlli a campione sugli affidamenti - Misure di regolamentazione	2
	- Consolidamento “Notti dell’Archeologia”	Cittadini/ Studenti/ Storici e appassionati	2026-2027				2
	- Rassegna LUNIGIALLO	Cittadini/Lettori/ Editori/Autori	2026-2028 2026-2027				2
	- Ricostruzione cinema / teatro	Cittadini/Associazioni culturali	2026-2027				1
	- Apertura al pubblico Fortezza Brunella	Cittadini/turisti	2026-2028				2
b) Aulla e le altre realtà	Gemellaggi/Patti di amicizia	Cittadini del Comune di Aulla e di quello gemellato	2026-2028				2
Arti: passioni e tradizioni	Creazione di spazi destinati agli artisti	Artisti/Giovani	2026-2028				2
	Mostre di artisti locali nei borghi	Artisti locali/cittadini	2026-2028				



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

d) Arte per tutti	Valorizzazione delle tradizioni locali: poesia, musica e dialetto	Artisti/Cittadinanza	2026-2028				
SPORT, STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE a) Lo sport attrezzato	-efficientamento energetico centro sportivo di Quercia;	Giovani/ Sportivi/ Associazioni sportive Giovani/	2026-2028		6		2
	- nuovo affidamento Impianto natatorio e parte del Centro sportivo	Sportivi/ Associazioni sportive	2026-2028	10/pubblicazione bando e affidamento	6	- Trasparenza - Gestione del conflitto di interessi - Osservanza direttive dell'Amministrazione - misure di regolamentazione (con verifica adozione regolamenti)	
	-Ristrutturazione campo sportivo del Capoluogo;	Giovani/ Sportivi/ Associazioni sportive Cittadinanza	2026-2028		6		1
b) Lo sport associativo	-Affidamento gestione impianti sportivi Aulla, Pallerone e Serricciolo -Creazione di una rete comunale di luoghi ricreativi -Potenziamento percorsi ciclabili	Associazioni sportive locali Giovani Progetto già descritto e condiviso al valore pubblico BENESSERE TERRITORIALE	2026-2028 2026-2028	10/pubblicazione bando e affidamento		- Trasparenza - Gestione del conflitto di interessi - Osservanza direttive dell'Amministrazione - misure di regolamentazione (con verifica adozione regolamenti)	2



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

POLITICHE GIOVANILI a) Aulla per i giovani	-Creazione rete comunale di luoghi ricreativi	Giovani/ Ragazzi	2026-2028		6		2
	-Sportello Giovani: orientamento al futuro e contro il disagio	Giovani/ Ragazzi	2026-2028				
b) La cultura va verso i giovani	-Organizzazione di stagioni culturali dedicate ai giovani (Web, arte, politica)	Giovani/Ragazzi	2026-2028				
	-Ripristino del Consiglio Comunale dei Giovani	Ragazzi	2026-2027				
POLITICA SCOLASTICA a) La nostra scuola: migliorare le strutture	-Realizzazione palestra scuole di Albiano Magra	Studenti/Asso ciazioni sportive	2026		4		1
	-La tutela del liceo classico	Obiettivo non misurabile, avente carattere politico Studenti/ Famiglie					
	b) La nostra scuola: migliorare i servizi	-Riorganizzazione del trasporto scolastico, in sinergia con riorganizzazione TPL	Utenti/ Operatori economici	2026-2028			



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Valore Pubblico BENESSERE MEDIANTE INNOVAZIONE E CRESCITA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 8 – MACCHINA AMMINISTRATIVA EFFICIENTE

METAObiettivo 10 – COMUNICAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

La trasformazione della società civile verificatasi negli ultimi anni, anche (e questo è certamente paradossale) a seguito della pandemia da Covid – 19, comporta per le amministrazioni pubbliche la necessità di procedere ad un adeguamento sia in termini di competenze interne che in termini di servizi alla cittadinanza. L'Unione Europea ha rilevato in più occasioni l'inadeguatezza della pubblica amministrazione italiana alle sfide che la realtà presente già ci pone di fronte, senza considerare una accelerazione della innovazione che, conseguentemente, rende necessarie azioni di adeguamento.

La nostra struttura interna ha avuto ed avrà anche nel triennio 2026/2028 necessità di inserimento di nuove risorse e di importanti e continui mutamenti organizzativi.

Ulteriore target il miglioramento delle competenze individuali per addivenire al raggiungimento degli obiettivi connessi al miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza. Quindi, da un lato, strategica è la formazione del personale, a cominciare da quella a carattere informatico, assolutamente cruciale per l'attuazione delle numerose nuove applicazioni web su vari servizi, in attuazione dei progetti PNRR.

Non secondaria sarà anche quella legata alla sicurezza da un lato e alle procedure anticorruzione dall'altra.

Per gli aspetti legati alla formazione, si rimanda alla specifica sezione contenuta in questo documento.

La formazione stessa, così come la riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali rappresentano due importanti obiettivi anche nel presente triennio.

Acquisita l'opportuna formazione del personale interno, richiamiamo gli obiettivi strategici ritenuti più importanti, e ormai in avanzato stato di attuazione:

- a) Adeguamento dei programmi informatici;
- b) Ampliamento dell'accesso dei cittadini ai servizi comunali;
- c) Potenziamento dei canali "social";
- d) Accesso alla piattaforma notifiche digitali
- e) Realizzazione nuovo sito internet;
- f) Consolidamento sistemi informatici Sportello Unico Edilizia (SUE).



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE funzionale alla sua protezione	SETTORE
ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE a) Organizzazione della struttura	Analisi organizzativa tramite ricognizione della distribuzione interna delle funzioni nella struttura, in rapporto alla dotazione organica, e proposta di possibili soluzioni organizzative	Personale interno/ Interlocutori istituzionali	2026-2027		1		3
	Revisione dei regolamenti in vigore	Personale interno	2026-2027	20/Modifica regolamenti inerenti il personale (Regolamento EQ e Regolamento organizzativo lavoro agile) alla luce del nuovo CCNL Enti Locali		- Formazione - Previsione di più dipendenti per la redazione	3
	Revisione funzionigramma	Cittadinanza/Interlocutori istituzionali	2026-2027				3
	Contratto integrativo del personale			30/Predisposizione contratto integrativo del personale (parte giuridica)		- Trasparenza - Formazione - Monitoraggio dei tempi	3
b) Il Comune del futuro	Modernizzare la P.A.: il sistema ACCRUAL - Avvio fase sperimentale enti pilota	Personale dipendente	2026/2028	10/Trasmissione telematica alla BDAP degli schemi sperimentali di bilancio (ACCRUAL) ENTRO IL TERMINE DEL 30.06.2026		- Formazione - Monitoraggio dei tempi	2



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

	Informatizzazione procedimenti relativi alla gestione del personale	Personale dipendente	2026	10/Completamento supporto ai dipendenti per utilizzo software gestionale		- Formazione	3
	Ampliamento del portale informatico	Cittadinanza	2026-2027				2
	Potenziamento della formazione digitale	Personale in servizio	2026-2027		1		2
	Riaccertamento TARI-IMU	Ufficio Tributi Personale in servizio	2026	10 / Emissione avvisi di accertamento IMU e TARI 2021 e 2022 per un totale non inferiore alla previsione definitiva dei capitoli "15/2 2 76/2." del bilancio 2026		- Trasparenza - Gestione del conflitto di interessi Monitoraggio dei tempi	2
	Potenziamento della formazione professionale specifica per settore	Personale in servizio	2026-2027	5/corsi di formazione /aggiornamento per personale amm.vo			TUTTI I SETTORI
	Riduzione dei Tempi di pagamento	Dipendenti/ Operatori economici	2026-2027	30/Rispetto tempi di pagamento fatture			TUTTI I SETTORI
	Completamento del passaggio in cloud	Personale addetto ai servizi Amministrativi	2026-2027				2
c) Il Comune verso i cittadini	- Servizio brokeraggio e servizi assicurativi	Cittadini	2026-2027				2



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

	-Nuova gestione toponomastica	Cittadini/ Software house/ Personale	2026-2027				1
	Ampliamento dell'accesso dei cittadini ai servizi comunali	Utenti	2026-2027				2
	Miglioramento gestione biblioteca comunale	Cittadini/ utenti/ associazioni	2027				2
COMUNICAZIONE Il Comune ascolta e parla con i suoi cittadini	Miglioramento e razionalizzazione gestione canali "social"	Utenti social media	2026 – 2027		1		2
TRANSIZIONE DIGITALE DEI SERVIZI AI CITTADINI E CONNETTIVITA' Il digitale per il cittadino	- Consolidamento SUE	Cittadinanza/ Professionisti del settore	2026-2027		1		1
	- Digitalizzazione accesso ai servizi a domanda individuale	Cittadinanza	2026				2
	- Introduzione Piattaforma notifiche digitali	Cittadinanza	2026-2027				2
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA L'aggiornamento come elemento imprescindibile della formazione alla legalità e alla trasparenza	Formazione specifica dipendenti	Personale	2026-2028	5/relazione finale su formazione effettuata	1	-Formazione - partecipazione - regolamentazione (report periodici)	TUTTI I SETTORI
	Coordinamento e monitoraggio PNRR	Personale/ Appaltatori	2026-2027				3



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Valore pubblico: BENESSERE DA SVILUPPO MEDIANTE PROGETTI E RISORSE PNRR

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 2 – SVILUPPO CURA E DECORO DEL TERRITORIO

METAObiettivo 3 – SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

METAObiettivo 4 – SVILUPPO ARMONICO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ IN UNA LOGICA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

Riferimento DUP: MISSIONE 5 – 6 - 9 – 10

Questo Valore Pubblico viene imposto espressamente dalla normativa più recente, che richiede di inserire i progetti finanziati con risorse PNRR in tutti gli strumenti di programmazione pluriennale ed annuale.

Dei menzionati progetti (in parte attinenti a Missione 1, Componente 1, ossia relativi alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, in parte a Missione 2 Componente 4, relativi alla tutela del territorio e della risorsa idrica, ed in parte a Missione 4 Componente 1 inerente il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione in tutti gli ordini e gradi), si è sostanzialmente già detto, in maniera diffusa e in coordinamento con altri progetti finanziati con risorse proprie o con finanziamenti regionali e ad essi si rimanda.

Questa scheda, che sarà ripresentata anche negli anni futuri, renderà conto anche dei progetti già finanziati in anni precedenti e anche di quelli già conclusi, e diverrà una sorta di memorandum dell'intera gestione quinquennale delle risorse PNRR assegnate a questo Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	PNRR INV. 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP: D61C22001100006		2026		1
	PNRR M 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: D61F22004210006		2026		1
	PNRR M. 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP: D21F25000460006		2026		1
	PNRR M 1.1 – INVEST.2.2 – SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE CUP:D61F25000340006		2026		1
	PNRR M. 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" ANNCSU- ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE CUP:D21J25000770006		2026		1
MISSIONE 4-Istruzione e ricerca – COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”	Lavori di costruzione nuova palestra scolastica a servizio del polo scolastico nella frazione di Albiano Magra CUP: D61B22000310006		2026		4



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

SEZIONE 2.3 – PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il precedente aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione, relativo agli anni 2024–2026, è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 10.03.2025, ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.) ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”, nella sezione relativa 2.3.

I contenuti della presente sotto sezione sono elaborati nel rispetto della L. 190/2012, del D.L. 80/2021 (convertito nella L. 113/2021), del D.M. 132/2022 e delle Linee guida sul P.I.A.O. e relativi annuali operativi approvati dal Ministero della Pubblica Amministrazione con D.M. 30.10.2025.

ANALISI DEL CONTESTO

La prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l’analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l’amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell’ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

Analisi del contesto esterno

L’analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:

- il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell’ambiente nel quale l’amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell’idoneità delle misure di prevenzione.

Da un punto di vista operativo, l’analisi prevede sostanzialmente due tipologie di attività: 1) l’acquisizione dei dati rilevanti; 2) l’interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Con riferimento al primo aspetto, l’amministrazione utilizza dati e informazioni sia di tipo “oggettivo” (economico, giudiziario, ecc.) che di tipo “soggettivo”, relativi alla percezione del fenomeno corruttivo da parte degli stakeholder.

Riguardo alle fonti interne, l’amministrazione può utilizzare interviste con l’organo di indirizzo o con i responsabili delle strutture; le segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing (che comunque può essere utilizzato anche da soggetti esterni) o altre modalità; i risultati dall’azione di monitoraggio del RPCT; informazioni raccolte nel corso di incontri e attività congiunte con altre amministrazioni che operano nello stesso territorio o settore.

Nello specifico, ai fini dell’analisi del contesto esterno, l’amministrazione si caratterizza per essere inserita in una realtà complessa dal punto di vista delle dinamiche ambientali, sociali e di sicurezza. Sul territorio sono radicate attività economicamente importanti ed il Comune, negli anni passati, è stato interessato da un intenso sviluppo urbanistico.

Le caratteristiche del territorio sono meglio evidenziate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e nel Piano di Prevenzione della Corruzione dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana di cui il Comune di Aulla fa parte.

Analisi del contesto interno

L’analisi del contesto interno investe aspetti correlati all’organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo. L’analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell’amministrazione.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

L'analisi del contesto interno è incentrata:

- a) sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità; si rinvia alla sezione 3.1 "Organizzazione e capitale umano";
- b) sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

MAPPATURA DEI PROCESSI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO – INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO

Questa Amministrazione ha, con i piani degli anni precedenti, eseguito la mappatura dei processi, la valutazione del rischio e la individuazione delle misure di contrasto, con una metodologia che ha visto, per ciascun macro-processo/attività di ogni area di rischio, l'individuazione dei processi/attività collegati e la redazione di schede di valutazione del rischio come prodotto della valutazione della probabilità per l'impatto dell'evento corruttivo; detta mappatura ha utilizzato un metodo matematico per la valutazione del rischio. Detta rilevazione, composta di n. 195 schede di valutazione di processo è stata allegata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Anni 2017-2019, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2017, (allegato "A" al PTPC 2017-2019). Nei Piani degli anni successivi è stata mantenuta la medesima metodologia traducendo il criterio quantitativo nel criterio qualitativo di valutazione del rischio.

Più precisamente, già con il piano 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25/03/2021, sono stati completamente rielaborati, secondo il cosiddetto criterio "qualitativo", in conformità agli indirizzi del PNA 2019, la mappatura dei processi, l'analisi dei rischi, l'individuazione e la programmazione delle misure, l'individuazione delle principali misure per aree di rischio.

Le metodologie adottate per le attività di cui sopra sono dettagliatamente descritte nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023, consultabile all'indirizzo: <https://comune.aulla.ms.it/amm-trasparente/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/> e sono mantenute anche per l'attuale Piano 2026-2028.

Poiché le procedure e gli appalti finanziati con risorse PNRR costituiscono una significativa occasione di accentuazione del rischio corruttivo, a maggior ragione se connesse alle procedure di semplificazione introdotte dalla normativa di settore, nell'aggiornamento del Piano 2024-2025 è stato necessario prevedere delle misure specifiche in materia di prevenzione del rischio corruttivo, quali il controllo analitico degli atti da parte del Segretario Generale, che costituisce intensificazione del controllo amministrativo degli atti dei singoli procedimenti. Detta misura di controllo, effettuato durante le conferenze PNRR con i Dirigenti ed i Responsabili Unici del Procedimento, viene mantenuta anche nelle previsioni del presente piano.

A questi controlli si aggiungono anche quelli ordinariamente attribuiti al Revisore dei Conti dell'Ente.

La documentazione che costituisce oggi il Piano Anticorruzione del Comune di Aulla è formata dai seguenti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Allegato a) "Mappatura dei processi a catalogo dei rischi"
- Allegato b) "Analisi dei rischi"
- Allegato c) "Misure per aree di rischio – Individuazione e programmazione"



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO

Il processo di “gestione del rischio” si conclude con il “trattamento”. Il trattamento consiste nell'individuazione delle misure più idonee a prevenire i rischi, a neutralizzarli o almeno a ridurre il rischio di corruzione.

Le misure possono essere classificate in generali o specifiche.

Sono generali quelle misure che intervengono in maniera trasversale su tutta l'amministrazione e sul sistema in generale di prevenzione della corruzione

Sono specifiche le misure che intervengono sul singolo processo e sul trattamento di singoli rischi.

È data priorità all'attuazione delle misure generali rispetto a quelle specifiche, che devono essere valutate anche in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce alla misura.

Il PNA 2019 individua le seguenti misure da utilizzarsi sia come generali che come specifiche:

- controllo
- trasparenza
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
- regolamentazione
- semplificazione
- formazione
- sensibilizzazione e partecipazione
- rotazione
- segnalazione e protezione
- disciplina del conflitto di interessi
- regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari.

L'individuazione delle misure è contenuta nell' Allegato c).

Alcune misure presentano carattere trasversale, ossia sono applicabili alla struttura organizzativa dell'ente nel suo complesso, mentre altre sono, per così dire, settoriali, in quanto ritenute idonee a trattare il rischio insito in specifici settori di attività.

LE MISURE GENERALI DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Le misure di prevenzione della corruzione, misure di carattere generale, che incidono trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 62/2013, devono essere rispettate e attuate da tutti i dipendenti.

Per ogni misura, tenuto conto anche delle indicazioni fornite da ANAC con il PNA 2022 è stato individuato:

- l'obiettivo che si vuole perseguire con l'applicazione della misura,
- l'indicatore di attuazione;
- il risultato atteso dall'applicazione della misura;
- il responsabile dell'applicazione della misura.

Gli uffici direttamente coinvolti monitorano periodicamente lo stato di realizzazione delle stesse, negli ambiti di rispettiva competenza, segnalando tempestivamente al RPCT eventuali scostamenti dai risultati attesi.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

1. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Tra le novità della disciplina sui codici di comportamento indicate nelle linee guida di cui alla delibera ANAC n. 177/2020, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di ogni amministrazione.

Con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 è stato convertito, con modificazione, il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", il quale prevede l'aggiornamento del Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo, alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, al principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e alle istanze derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media.

Successivamente il D.P.R. 13.06.2023, n. 81, ha approvato le modifiche al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Le principali novità hanno riguardato l'introduzione di due nuovi articoli: l'11bis "Utilizzo delle tecnologie informatiche" e l'11ter "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media".

L'Ente pertanto ha adeguato nel corso dell'anno 2024 il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Aulla, approvando il nuovo testo con atto di Giunta Comunale n. 218 del 30.12.2024, previa procedura aperta alla partecipazione e previo parere favorevole del Nucleo Tecnico di Valutazione.

Il Comune inoltre da sempre richiama nei contratti di lavoro il Codice di comportamento pubblicato sul sito internet istituzionale. Il testo integrale del nuovo Codice di Comportamento è stato inviato a ciascun dipendente dell'Ente.

Inoltre è stato predisposto e inserito, per ogni schema tipo di contratto di appalto/concessione, una clausola che prevede, laddove applicabile, il rispetto dell'osservanza del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle ditte fornitrici di beni, servizi o opere a favore dell'amministrazione.

Le violazioni del Codice di Comportamento sono fonte di responsabilità disciplinare accertata in esito ad un procedimento disciplinare, con sanzioni applicabili in base ai principi di gradualità e proporzionalità, ai sensi dell'art. 16 del DPR 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali o contabili o amministrative.

Misura generale: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Garantire il rispetto dei codici di comportamento	verifica delle violazioni rilevate	100%	Ufficio procedimenti disciplinari

2. FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

L'ente ha strutturato la formazione in materia di prevenzione della corruzione su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- livello specifico: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, la gestione dei procedimenti, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'Amministrazione.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

La formazione in tema di anticorruzione sarà erogata a tutti i dipendenti comunali (che siano allocati in area rischio almeno medio), mediante corsi di formazione in presenza o in modalità webinar e/o attraverso la somministrazione di materiale selezionato dal Segretario Generale, in qualità di RPCT.

I contenuti della formazione verteranno sulle tematiche dell'etica pubblica, sugli appalti, sul procedimento amministrativo, sulla disciplina delle autorizzazioni e concessioni e sui principi di buona amministrazione.

Il D.P.R. n. 81/2023 tra le modifiche apportate al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ha previsto l'obbligo di programmare le attività formative specifiche anche in materia di etica e comportamento etico. Tali materie pertanto verranno comprese nella formazione dei prossimi anni.

Misura generale: Formazione			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	di Risultato atteso	Soggetto responsabile
Formare tutti i dipendenti dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Frequenza del corso	100%	RPCT

3. GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI: OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI ASTENSIONE

La gestione del conflitto di interessi è disciplinata da diverse fonti normative (art. 6 bis della L. 241/1990, artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013 e, per i dipendenti del Comune, artt. 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente, art. 16 del D.Lgs. 36/2023).

I soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, hanno il dovere di astenersi dall'attività e o dalla partecipazione alla decisione e di segnalarlo al proprio Dirigente. Sull'astensione poi decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

In sede di assunzione o di prima presa in servizio, l'ufficio personale provvede ad acquisire la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi, al fine di poter effettuare una valutazione preliminare in merito alla sussistenza di un potenziale conflitto ed assumere le iniziative più opportune.

Misura generale: Gestione del conflitto di interessi: obblighi di comunicazione e di astensione.			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Rispetto della procedura di gestione del conflitto di interessi	Numero di segnalazioni scritte, da parte dell'interessato, di situazioni di conflitto di interessi	100%	Tutti i dipendenti

4. AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA – ISTITUZIONALI

La ratio della normativa relativa all'autorizzazione a poter svolgere, da parte dei dipendenti pubblici, attività extraistituzionali si rinviene nella necessità di ottemperare al disposto costituzionale dell'art. 98 della Costituzione italiana, che sancisce il principio di esclusività del dipendente pubblico, il quale non può svolgere attività imprenditoriale, professionale o di lavoro autonomo e instaurare rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi o accettare cariche o incarichi in società o enti che abbiano fini di lucro.

Come già previsto nel PNA 2019 "in via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali, secondo quanto stabilito



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

agli articoli 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”.

Il Regolamento che disciplina i criteri e le modalità dell'espletamento, da parte del personale del Comune di Aulla, degli incarichi e delle attività extra-istituzionali, ossia non comprese nei compiti e doveri d'ufficio, retribuiti e non retribuiti è stato approvato con atto del Commissario Straordinario n. n. 11 del 30.01.2014 e successivamente modificato con atto di Giunta comunale n. n. 59 del 30.06.2016.

Misura generale: Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – Attività ed incarichi extra-istituzionali			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio e extra-istituzionali secondo i criteri previsti dalla legge	Numero di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri su numero totale delle autorizzazioni rilasciate	100%	Ufficio personale

5. INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Come noto, la disciplina dettata dal D.Lgs. 39/2013, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

L'ANAC, con il PNA 2026-2028 e la Delibera n. 464 del 26.11.2025, ha ridefinito i poteri di vigilanza del RPCT, enfatizzando l'obbligo di accertamento d'ufficio e la sinergia con l'Autorità.

In linea con tali direttive, l'Ente programma per l'anno 2026 le seguenti attività:

- Implementazione dei Modelli Standard: la Deliberazione ANAC n. 92 dell'11 marzo 2026 ha approvato n. 10 modelli di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 33/2013, relativi all'assolvimento degli obblighi dichiarativi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 distinti per tipologia di ente e incarico; questo Ente adotterà nel 2026 i nuovi schemi standardizzati previsti dalla suddetta deliberazione. L'utilizzo di tale modulistica, che recepisce integralmente le indicazioni della Delibera n. 464/2025, è finalizzato a neutralizzare errori omissivi e a garantire l'uniformità dei controlli secondo i parametri nazionali.
- Gestione dell'Efficacia e Trasparenza Digitale: La sottoscrizione delle dichiarazioni ex art. 20 del D.Lgs. 39/2013 costituisce condizione di efficacia per ogni nuovo incarico. Il Comune ne assicura la tempestiva pubblicazione nel sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in formato aperto e indicizzabile. Tale processo viene gestito garantendo la protezione dei dati personali non pertinenti, mediante l'oscuramento sistematico della firma autografa sui documenti pubblicati.
- Vigilanza Dinamica e Azione Sanzionatoria: L'Ente assicura un monitoraggio costante procedendo all'acquisizione annuale delle dichiarazioni di incompatibilità e alla verifica d'ufficio, anche a campione, della loro veridicità. In conformità con la Deliberazione n. 464/2025, qualora emergano discordanze o violazioni, viene avviato immediatamente il procedimento di contestazione nel rispetto del contraddittorio. In caso di accertata inconferibilità, l'Ente prende atto della nullità di diritto dell'atto di nomina e il RPCT attiva le procedure sanzionatorie ex art. 18 D.Lgs. 39/2013, provvedendo alla comunicazione obbligatoria all'ANAC tramite i nuovi canali digitali di monitoraggio attivati per il 2026."



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Misura generale: Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Pubblicazione delle autodichiarazioni	Numero di dichiarazioni pubblicate sul numero totale di dichiarazioni rese	100%	Ufficio personale
Accertamento di cause di inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Acquisizione certificati del casellario giudiziale	100%	Ufficio personale

6. FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 impone il divieto per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la Pubblica Amministrazione, di assumere i seguenti incarichi:

- far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego;
- essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessione dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

Infine l'art. 35-bis prevede ipotesi interdittive allo svolgimento di determinate attività per qualsiasi dipendente, quale che sia la qualifica giuridica.

A tal fine, il dipendente interessato deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la mancanza di condanne penali, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Vengono svolte delle verifiche a campione sui precedenti penali con l'ausilio del certificato del casellario giudiziale.

Misura generale: Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Sottoscrizione delle autodichiarazioni	Numero di dichiarazioni sottoscritte sul numero totale di dichiarazioni chieste	100%	Ufficio competente

7. ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

La rotazione del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione è una misura generale di prevenzione della corruzione che risponde all'esigenza di limitare la permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione per prevenire il consolidarsi di posizioni che possono degenerare in dinamiche improprie dell'attività (pressioni esterne sul dipendente o rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate).

Come precisato da ANAC nel PNA 2019 le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione.

L'Amministrazione, pur riconoscendo l'alto valore di tale misura nella strategia di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente e del numero di personale in servizio, si trova talvolta



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

nella condizione – come suggerito da ANAC - di adottare misure preventive alternative con effetti analoghi alla rotazione (rafforzamento delle misure di trasparenza, meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, rotazione funzionale mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, la doppia sottoscrizione degli atti, ecc.). La struttura dell'Ente d'altronde non consente una rotazione dei Dirigenti in servizio (n. 2) avendo una competenza specifica e infungibile sui due Settori di competenza (amministrativo- finanziario e tecnico) che non consente un interscambio di funzioni se non nei limiti delle competenze amministrative e gestionali ordinarie.

Misura generale: ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Garantire la rotazione del personale o le misure alternative ad essa (con riferimento al personale non dirigenziale e responsabile di procedimento)	Applicare la rotazione ordinaria laddove possibile per competenze specifiche o le misure alternative	100%	Dirigenti di settore e RPCT

8. DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)

Tra le misure di prevenzione della corruzione, particolare rilievo assume il divieto di pantouflage (alla francese) o revolving doors (all'inglese). È il fenomeno del passaggio dei funzionari pubblici dal settore pubblico a quello privato, per sfruttare la loro posizione precedente presso il nuovo datore di lavoro. Il divieto di pantouflage agisce sulla fase successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/consulenza con una pubblica amministrazione.

Si tratta di un'ipotesi di incompatibilità successiva che si affianca e si aggiunge ai meccanismi di "inconfiribilità", ossia i divieti temporanei di accesso ad una carica o ad un incarico, e di "incompatibilità", ossia il divieto di cumulo di più cariche o incarichi, previsti dal decreto legislativo. 8 aprile 2013, n. 39. Tali misure hanno il comune fine di neutralizzare possibili conflitti di interesse nello svolgimento delle funzioni e di incarichi attribuiti a un dipendente pubblico al fine di salvaguardare l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Le Linee Guida Anac, approvate con delibera di Consiglio n. 493 del 25 settembre 2024, forniscono indirizzi interpretativi e operativi sui profili sostanziali e sanzionatori riguardanti il divieto di pantouflage. Ciò allo scopo di affinare le indicazioni già elaborate in passato, orientando ancor meglio le amministrazioni/enti nella individuazione di misure di prevenzione del pantouflage. Le Linee Guida approvate sono integrative di quanto indicato già nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

Misura generale: DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese dal personale cessato dal servizio	Numero di dichiarazioni acquisite sul numero totale di dipendenti cessati dal servizio aventi poteri negoziali	100%	Ufficio personale
Inserimento della clausola relativa al divieto di pantouflage nei contratti di lavoro	Inserimento della clausola nei contratti di lavoro	100%	Ufficio personale

9. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. Si vuole sensibilizzare la società, sia coinvolgendola



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

sulle problematiche connesse alla prevenzione della corruzione, sia diffondendo, anche attraverso il sito istituzionale, notizie sull'organizzazione e sull'attività svolta dal Comune.

Misura generale: AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Coinvolgimento dell'utenza prima dell'adozione del PIAO (sezione anticorruzione)	Pubblicazione avviso rivolto agli stakeholder per stimolare osservazioni e proposte di aggiornamento del piano dell'anno precedente	100%	RCPT

10. PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI

L'art. 83-bis, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 stabilisce che "Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto".

In ottemperanza a quanto disposto dal predetto articolo, il Comune ha predisposto uno schema di "Patto di Integrità" che viene richiamato in ciascun contratto pubblico a formarne parte integrante e sostanziale e che viene firmato digitalmente dalle parti.

I patti di integrità sono uno strumento utile nei contratti pubblici in cui la parte pubblica si impegna alla trasparenza e correttezza per il contrasto alla corruzione e il privato al rispetto di obblighi di comportamento lecito ed integro improntato a lealtà e correttezza, sia nei confronti della parte pubblica che nei confronti degli altri operatori privati coinvolti nella selezione. I patti, infatti, non si limitano ad esplicitare e chiarire i principi e le disposizioni del Codice degli appalti, ma specificano obblighi ulteriori di correttezza. L'obiettivo di questo strumento, infatti, è il coinvolgimento degli operatori economici per garantirne l'integrità in ogni fase della gestione del contratto pubblico.

Misura generale: PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Utilizzo nelle procedure di affidamento dei Patti di Integrità	Numero di patti d'integrità inseriti in avvisi, bandi di gara o lettere di invito su numero di procedure di gara bandite	100% delle procedure	Tutti i Dirigenti

11. MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

Ciascun responsabile del procedimento è tenuto a monitorare il rispetto dei tempi dei procedimenti di propria competenza, adottando misure di miglioramento del processo in caso di scostamento del tempo effettivo di conclusione dello stesso. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Misura generale: MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Conclusione del procedimento amministrativo nei tempi previsti	Numero di procedimenti conclusi nei tempi previsti rispetto al numero di procedimenti totali	100% dei procedimenti	Tutti i responsabili di procedimento

12. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il D.Lgs. 24/2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, che ha disciplinato l'istituto.

Il decreto raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower; in tal modo, quest'ultimo è maggiormente incentivato all'effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate decreto.

Successivamente ANAC, con delibera 311 del 12 luglio 2023, ha adottato le Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne.

Il Decreto 24/2023, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni:

1. canale interno negli enti pubblici e privati (nell'ambito del contesto lavorativo);
2. canale esterno presso ANAC: <https://segnala.anticorruzione.it/form>
3. divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
4. denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6 del decreto, è possibile effettuare una segnalazione esterna.

LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA: La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. Il divieto di rilevare l'identità del whistleblower è da riferirsi non solo al nominativo del segnalante ma anche a tutti gli elementi della segnalazione, dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

TUTELA DA EVENTUALI RITORSIONI: È vietata ogni forma di ritorsione anche solo tentata o minacciata. Il legislatore ha infatti accolto una nozione ampia di ritorsione, per essa si intende: «qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno in giusto».

La gestione delle comunicazioni di ritorsione nel settore pubblico e privato compete all'ANAC.

LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ: Non è punibile chi riveli o diffonda informazioni sulle violazioni coperte dall'obbligo di segreto o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali ovvero riveli o diffonda informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Il Comune di Aulla ha adottato sul proprio sito istituzionale la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, che utilizza strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione <https://comune.aulla.ms.it/whistleblowing/>

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata con descrizione del fatto, delle circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato, degli elementi idonei a identificare il soggetto a cui attribuire i fatti segnalati;
- la segnalazione viene ricevuta e gestita dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPCT), fermo restando il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Misura generale: TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWING)			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Valutazione di tutte le segnalazioni ricevute	<ul style="list-style-type: none">• dare riscontro al segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi decorrenti dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;• comunicare al segnalante (che resta comunque anonimo salvo che non abbia indicato nel portale la sua identità per sua esclusiva scelta) l'esito finale della segnalazione.	100% delle segnalazioni ricevute	RPCT

13. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. Decreto antiriciclaggio) si pongono nella stessa ottica di quelle di prevenzione e trasparenza, e cioè la protezione del "valore pubblico". I presidi in questione, infatti, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi, come strumento di creazione di tale valore, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale anche nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

Tutte le amministrazioni pubbliche tenute ad adottare i PTPCT, se rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007, devono adempiere anche agli obblighi antiriciclaggio descritti dal decreto medesimo, valorizzando il più possibile il coordinamento con le misure anticorruzione, in modo da realizzare i più volte citati obiettivi di semplificazione e razionalizzazione dei controlli pubblici previsti dalla legislazione vigente. In



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

particolare le stazioni appaltanti sono chiamate a identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici e quindi a controllare “chi sta dietro” a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

La Banca dati Anac è lo strumento per raccogliere e tenere aggiornato, a carico degli operatori economici, il dato sui titolari effettivi.

In tal modo le Pubbliche amministrazioni possano conoscere chi effettivamente sta dietro le scatole cinesi che spesso coprono il vero titolare della società che vince l'appalto, evitando così corruzione e riciclaggio.

Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di antiriciclaggio di cui al d.lgs. 231/2007 e riportato nelle stesse Linee guida del MEF.

Il soggetto “Gestore” delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. 25 settembre 2015, è individuato nella persona del Vice Segretario comunale, delegato a trasmettere tutte le comunicazioni alla UIF (Unità di informazione finanziaria per l'Italia).

I soggetti “Referenti” sono individuati nelle persone del Segretario/ Dirigenti/Funzionari EQ/ Responsabili di Servizio/Procedimento, ognuno per i propri settori di competenza. Questi sono obbligati a segnalare al Gestore tutti i dati relativi agli “indicatori di anomalia “. Viene allegata al presente Piano una check list per la valutazione delle operazioni sospette, Allegato d).

Misura generale: PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Individuazione delle operazioni sospette mediante l'ausilio della check list	Comunicazione alla UIF delle segnalazioni ricevute	100%	Dirigenti e RPCT

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA

La trasparenza è la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 97/2016:

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”

La trasparenza è attuata principalmente attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il responsabile per la trasparenza per il Comune di Aulla è individuato nel Segretario Generale che ricopre anche il ruolo di RPCT.

Nella Home page del sito istituzionale dell'ente <https://comune.aulla.ms.it/amministrazione-trasparente/> si trova un'apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, conforme al D.Lgs. 33/2013, al Dlgs. 97/2016, nonché ai provvedimenti dell'ANAC.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Nell'allegato e) al presente Piano sono evidenziati tutti gli obblighi di pubblicazione, organizzati in sezioni corrispondenti alle sezioni del sito «Amministrazione trasparente» previste dal D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e, più di recente, dalla Legge 160/2019 e come previste da ultimo dal PNA 2022; per ciascuna tipologia di informazione sono riportate le modalità da utilizzare e la tempistica da rispettare per gli aggiornamenti dei dati, nonché i soggetti responsabili.

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua la nomina del RASA (Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante), prevista dal D.L. n. 179 del 18/10/2012, quale misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione. Con decreto sindacale n. 6 del 03.06.2024, è stato nominato RASA l'Ing. Andrea Donati, Dirigente del 1° Settore "Territorio, Commercio, Vigilanza e Protezione Civile".

L'ANAC, con la Delibera n. 495 del 25 settembre 2024, ha iniziato un percorso di standardizzazione graduale per rendere i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" più omogenei e facili da consultare.

Con la suddetta deliberazione ha approvato 3 schemi obbligatori di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 33/2013: - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 4bis)

- Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni (art. 13)
- Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31)

In relazione a quanto previsto con la deliberazione n. 495/2024, questo Ente, nel corso del 2025, ha adottato i suddetti schemi.

La suddetta delibera n. 495/2024 prevedeva anche ulteriori schemi "facoltativi/sperimentali". Relativamente a questi ultimi, questo Ente, nel corso del 2026, prevede di iniziare un processo graduale di adozione.

Stante l'attuale livello di attuazione degli obblighi di trasparenza raggiunto attraverso il percorso intrapreso durante questi anni, tenuto conto della dimensione organizzativa dell'Ente, e tenuto anche ovviamente conto delle attestazioni del Nucleo Tecnico di Valutazione in merito agli obblighi di trasparenza, per l'anno 2026 il principale obiettivo è quello di mantenere la corretta implementazione dei dati richiesti dal D.lgs. 33/2013, puntando a completare le sezioni di quei dati o elementi qualitativi e di formato che possano costituire attività virtuosa al fine della trasparenza, anche intensificando l'automazione dell'aggiornamento delle sezioni, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di creare automatismi indispensabili a garantire l'assolvimento degli adempimenti senza che ciò vada ad influire negativamente sull'ordinario svolgimento dell'attività istituzionale, tenuto conto della consistenza quali-quantitativa dell'organico dell'Ente.

Il responsabile della trasparenza svolgerà la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti o Responsabili delegati, predisponendo apposite segnalazioni in caso di riscontrato mancato o ritardato adempimento. Il monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione dei dati da parte del Responsabile della Trasparenza, avverrà di norma n. 2 volte l'anno, con particolare riferimento ai dati contenuti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ACCESSO CIVICO E TRASPARENZA

L'accesso civico semplice, disciplinato dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, consente a chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che l'Ente ha omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo a norma di legge o di regolamento.

L'accesso civico generalizzato, disciplinato dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, consente a chiunque, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, di accedere a dati e a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo decreto. L'accesso civico generalizzato è riconosciuto come diritto a titolarità diffusa e, pertanto, non è sottoposto ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. Il suo esercizio spetta a "chiunque".

L'accesso civico deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso documentale, di cui agli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990, in quanto la finalità dell'istituto, l'oggetto della richiesta e i requisiti di legittimazione soggettiva dell'esercizio del diritto sono differenti.

L'Ente garantisce a norma di legge l'esercizio effettivo del diritto di accesso civico semplice e documentale, nonché la conclusione procedimento di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 33/2013, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, con l'adozione di un provvedimento espresso e motivato che dovrà essere comunicato al richiedente ed agli eventuali soggetti controinteressati.

Il termine di trenta giorni per provvedere decorre dalla data di acquisizione della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione.

Non è ammesso il silenzio-diniego né altra forma di silenzio adempimento.

Il rifiuto, la limitazione ed il differimento dell'accesso, a cui si fa riferimento all'art. 5-bis del D. Lgs. 33/2013, devono essere adeguatamente motivati.

Infine, il richiedente, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso generalizzato o di mancata risposta entro il termine previsto, può presentare richiesta di riesame al RPCT, il quale decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. I controinteressati dispongono delle stesse tutele riconosciute al richiedente.

Presso l'Ente è istituito e aggiornato il "Registro delle domande di accesso civico e generalizzato", il quale reca quali indicazioni minime essenziali: la data di acquisizione dell'istanza al Protocollo generale dell'Ente, l'oggetto della domanda, l'esito del procedimento.

Il Registro è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti - Accesso civico", oscurando eventuali dati personali, ed è aggiornato con cadenza semestrale.

Il RPCT controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale, dai PNA, da quanto sopra riportato.

Del diritto all'accesso civico è data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del D.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

- a) le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- b) il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- c) il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

PRIVACY E TRASPARENZA

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

Assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, comma 4, dispone inoltre che "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

TRASPARENZA E SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web dell'ente è il mezzo primario di comunicazione attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'ente ha un sito internet istituzionale costantemente aggiornato: <https://comune.aulla.ms.it/>.

La legge 69/2009 riconosce l'effetto di "pubblicità legale" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA. L'art. 32 della suddetta legge dispone che "a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati". L'amministrazione ha adempiuto al dettato normativo sin dal 1° gennaio 2010: l'albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella home page del sito istituzionale <https://comune.aulla.ms.it/servizi-online/albo-pretorio/>.

Come deliberato dall'Autorità nazionale anticorruzione (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale all'albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione "trasparenza, valutazione e merito" (oggi "Amministrazione trasparente").

Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, ecc.).

MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure del PTPC è finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di eventuali correttivi alle strategie di prevenzione.

Il Comune di Aulla attua il monitoraggio, in ottemperanza alle indicazioni di ANAC mediante le seguenti attività:

- ciascun Dirigente provvede ad informare tempestivamente il RPCT in merito al mancato rispetto delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, nonché in merito a qualsiasi altra anomalia accertata in ordine al corretto andamento delle attività di competenza, adottando gli opportuni correttivi;
- il RPCT verifica, periodicamente, in sede di conferenza dei Dirigenti, l'effettiva attuazione di tutte le misure di prevenzione della corruzione, previste dalla presente sezione del PIAO, al fine di rilevare eventuali criticità sull'attuazione delle misure previste.
- Il RPCT inoltre somministra schede di autocontrollo ai Dirigenti che acquisisce al fine di monitoraggio, allegato f).

I controlli interni vengono svolti direttamente dal Segretario comunale. Così anche per le verifiche e i monitoraggi sugli atti e sulle procedure relative agli interventi e ai progetti finanziati con i fondi del PNRR.

I dati relativi ai risultati del monitoraggio effettuato rispetto alle misure previste nella presente sezione costituiscono il presupposto per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione del successivo PIAO.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Le relazioni sono state puntualmente redatte dai R.P.C.T. che si sono succeduti nel Comune di Aulla, su specifico modello approvato da ANAC, e pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Altri contenuti – corruzione”.

La formazione, quale specifica misura di prevenzione della corruzione, costituisce obiettivo di performance nel Piao 2026-2028 e le verifiche dell'avvenuto adempimento avverranno in occasione della relativa reportistica finale.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

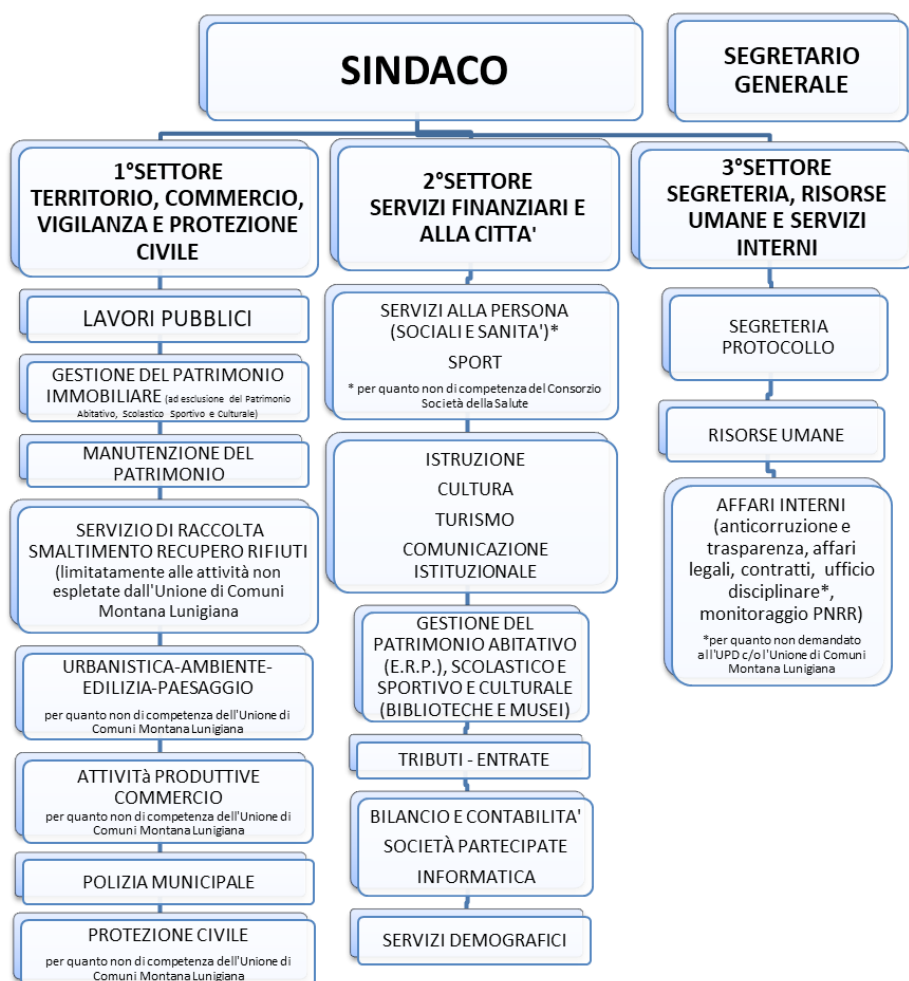
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE 3.1 - PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Comune di Aulla è suddivisa nei seguenti Settori:

- 1) Territorio, Commercio, Vigilanza e Protezione Civile, affidata ad un Dirigente Tecnico;
- 2) Servizi Finanziari e alla Città affidati ad un Dirigente Amministrativo;
- 3) Segreteria, Personale e Servizi Interni attualmente assegnati ad interim al Dirigente del 2° Settore.

Di seguito l'attuale schema organizzativo dell'Ente:





CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

Attualmente, sono inserite in organico tre Elevanti Qualificazioni, con funzioni di responsabilità e coordinamento, rispettivamente dell'ufficio Ragioneria, dell'Ufficio Tributi e dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio.

Il servizio Tributi e il Servizio Polizia Locale vengono resi in forma associata con il Comune di Podenzana. Il Comune di Aulla è il Comune Capofila di ambedue le Convenzioni.

La funzione di riscossione coattiva è stata affidata alla Società Spezia Risorse S.p.A. in house.

Le tabelle riportate di seguito, nella sezione "Fabbisogno", contemplano la fotografia della situazione attuale aggiornata con le previsioni del presente piano.

SEZIONE 3.2 - PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente non dirigenziale, anni 2019–2021, ha comportato nel 2023 una ridefinizione degli obiettivi prioritari e della complessiva rivalutazione delle politiche assunzionali del Comune di Aulla, anche con riferimento alle progressioni del personale già in servizio.

A seguito della approvazione del D.L. 80/2021, la materia del fabbisogno, fino ad oggi propedeutica alla approvazione del Bilancio di Previsione, è "slittata" all'interno del PIAO che, in considerazione del complessivo articolato normativo, deve essere approvato dalla Giunta Comunale successivamente alla approvazione del Bilancio.

In questa sede si rende necessario dare atto della eventuale eccedenza di personale in servizio.

Alla data odierna non sussiste personale in sovrannumero.

Nell'anno 2026, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento dei costi, si prevede l'accorpamento del 3° settore all'interno del 2° settore, con istituzione di Nr. 1 EQ "Servizio Segreteria, Risorse Umane, Servizi Interni e Cultura".

Si prevede, sempre nel 2026, l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo all'interno del 2° Settore, per il rafforzamento dei servizi. Il reclutamento avverrà tramite la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o, in subordine, tramite l'utilizzo di graduatoria di altro ente o procedura concorsuale, previo esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001.

Con deliberazione G.C. n. 171 del 02.10.2025 veniva modificato il PIAO 2025/2027 con l'inserimento, tra l'altro, dell'assunzione delle sottoindicate n. 6 unità di personale a tempo determinato per la durata di anni 3, a far data presumibilmente dal 01.12.2025, per una spesa interamente eterofinanziata (assunzioni da effettuare per conto della S.d.S. Lunigiana, a seguito di concorso svolto a livello nazionale, con costi interamente coperti dalla stessa SdS con finanziamento sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027).



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

- n. 1 Funzionario Amministrativo (categoria D1)
- n. 2 Funzionari Contabili – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione (categoria D1)
- n. 1 Funzionario Psicologo (categoria D1)
- n. 2 Funzionario Educatore professionale (categoria D1)

Le procedure per le suddette sei assunzioni non sono state completate nell'anno 2025 e pertanto si concluderanno presumibilmente nel 2026.

Considerato:

- Che la spesa di personale come accertata in sede di rendiconto 2024 (ultimo rendiconto approvato), riferita al macro aggregato BDAP U1.01.00.00.000 di questo Comune, al netto della spesa per il Segretario Generale in regime di convenzione di Segreteria tra i Comuni di Aulla, Filattiera e Podenzana (Corte dei Conti Lombardia n.125/2020 del 23.09.2020), ammonta ad € 2.276.597,85;
- Che la media aritmetica delle entrate correnti del triennio 2022, 2023 e 2024, al netto del FCDE, risulta essere pari a 11.334.567,70;
- Che conseguentemente, la percentuale di spesa del personale del 2024 sulla media aritmetica delle entrate correnti 2022, 2023 e 2024, al netto del FCDE risulta pari a 22,74% e quindi inferiore al valore soglia di cui al DM 17 marzo 2020, pari al 27%;
- Che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni, a seguito del calcolo derivante dai valori di cui sopra, ammonta ad € 2.703.392,17;

Dato atto che la spesa di €. 205.900,00 relativa alle sei assunzioni da effettuare per conto della SdS Lunigiana è finanziata integralmente da risorse provenienti da altri soggetti e pertanto ai sensi del comma 3- septies dell'art. 57 del D.L. 104/2020 non rileva ai fini della verifica del rispetto del valore soglia;

Rilevato dunque che la spesa totale pari a € 2.482.750,00 (al netto di €. 205.900,00 relativi a spese di personale finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti) per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2026 – 2028, per l'anno 2026, unitamente alla spesa prevista per la copertura degli oneri derivanti dal costo del personale già in servizio, è inferiore alla spesa potenziale massima (€ 2.703.392,17);

Dato inoltre atto che:

- i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ammonta ad €9.933,26, ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;
- il tetto del salario accessorio complessivo a livello di Ente (retribuzione di Posizione e Risultato delle PO-EQ, + Fondo risorse decentrate personale dipendente, + Fondo straordinario, + Fondo dirigenti, + Fondo segretario comunale) ammonta a euro 384.905,75 (art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017).

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Dato atto che:



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2025-2027 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;

- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, come convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n.132 del 30 giugno 2021, che ha confermato il contenuto del PIAO, con particolare riferimento al numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente interessato.

SI DISPONE PER IL TRIENNIO 2026 – 2028, IL SEGUENTE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI:

ANNO 2026

FABBISOGNO ASSUNZIONALE:

- Assunzione a tempo pieno e indeterminato di Nr.1 Istruttore Amministrativo da collocare nel 2°Settore "Servizi finanziari e alla Città", in esito a procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o, in subordine, tramite utilizzo di graduatoria di altro ente o procedura concorsuale, previo esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001.

ULTERIORI AZIONI:

- Accorpamento tra 2° Settore "Servizi finanziari e alla Città" e 3° Settore Servizio Segreteria, Risorse Umane e Servizi Interni, all'interno del 2° Settore.
- Istituzione nel 2° Settore di un Incarico di Elevata Qualificazione "**Servizio Segreteria, Risorse Umane, Servizi Interni e Cultura**", nel rispetto del limite del salario accessorio complessivo a livello di ente ex art. 23, comma 2, Dlgs 75/2017.

ANNO 2027

FABBISOGNO ASSUNZIONALE:

Al momento della redazione del presente Piano non si prevedono assunzioni per l'annualità 2027, il fabbisogno di personale infatti potrà essere definito solo a seguito di analisi della struttura, in corso, e tenuto conto delle cessazioni di personale attualmente in servizio che potranno verificarsi.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

ANNO 2028

FABBISOGNO ASSUNZIONALE:

Al momento della redazione del presente Piano non si prevedono assunzioni per l' annualità 2028, il fabbisogno di personale infatti potrà essere definito solo a seguito di analisi della struttura, in corso, e tenuto conto delle cessazioni di personale attualmente in servizio che potranno verificarsi.

In considerazione della volontà di questa Amministrazione di procedere con una riorganizzazione efficace degli Uffici e dei Servizi che tenga conto della dimensione dell'Ente, del numero di personale in servizio, dei vincoli normativi e finanziari imposti dal legislatore, delle risorse di bilancio disponibili, degli obiettivi strategici e gestionali contenuti nei documenti di programmazione, la presente Sezione relativa al Fabbisogno di Personale potrà essere integrata nel corso dell'esercizio 2026 in conseguenza delle esigenze che verranno rilevate a seguito di revisione generale della struttura.

AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	DIRIGENTI	DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA 28.02.2026 CON AGGIORNAMENTO AL PIANO DEL FABBISOGNO 2026		
1° SETTORE -TERRITORIO, COMMERCIO, VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE				AREA	ORE	
			1	DIRIGENTE SETTORE	tecnica	1,000
				1.1 "LAVORI PUBBLICI "		
		1		FUNZIONARIO E.Q.	tecnica	1,000
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
	1			ISTRUTTORE	tecnica	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	30 0,833
				1.2 "URBANISTICA - AMBIENTE - EDILIZIA - PAESAGGIO"		
		1		FUNZIONARIO	tecnica	1,000
	1			ISTRUTTORE	tecnica	1,000
	1			ISTRUTTORE	tecnica	1,000
	1			ISTRUTTORE	tecnica	1,000
				1.3 "ATTIVITA' PRODUTTIVE** – COMMERCIO***"		
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
				1.4 "GESTIONE DEL PATRIMONIO - MANUTENZIONI - Raccolta Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani" "		
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
				1.5 "MANUTENZIONE PATRIMONIO "		
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica	1,000
1				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica	1,000
1				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica	1,000
				1.6 "POLIZIA MUNICIPALE - PROTEZIONE CIVILE****"		
		2		FUNZIONARIO	vigilanza	2,000
	4			ISTRUTTORE	vigilanza	4,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
8	11	4	1	24		23,833
				FABBISOGNO 2026		

* limitatamente alle attività di controllo e coordinamento o comunque non espletate dalle Società esterne
 ** per quanto non di competenza dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana



CITTÀ DI AULLA
 Medaglia d'Oro al Merito Civile
 Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	DIRIGENTI	DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA 28.02.2026 CON AGGIORNAMENTO AL PIANO DEL FABBISOGNO 2026		
2°SETTORE – SERVIZI FINANZIARI E ALLA CITTA'				AREA	ORE	
			1	DIRIGENTE SETTORE	amministrativa	1,000
		1		2.1 "SERVIZI ALLA PERSONA (SOCIALE E SANITA')* - SPORT"		
				FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
		0,5		2.2 "ISTRUZIONE - CULTURA - TURISMO - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"		
	0,5			FUNZIONARIO	amministrativa	18
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	0,500
2				ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	2,000
6				OPERATORE ESPERTO CUOCO	scolastica	6,000
1				OPERATORE ESPERTO CUOCO	scolastica	32
3				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica	0,888
				2.3 "GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO , SCOLASTICO E SPORTIVO, CULTURALE"		3,000
				2.4 "SERVIZI DEMOGRAFICI"		
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
				2.4 "TRIBUTI – ENTRATE"		
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	18
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	0,500
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
				2.5 "BILANCIO - CONTABILITA' - SOCIETA' PARTECIPATE - INFORMATICA"		
		1		FUNZIONARIO E.Q.	amministrativa	1,000
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
	0,5			ISTRUTTORE	amministrativa	0,500
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	30
14	6	4,5	1	25,5		0,833
						24,721
* per quanto non di competenza del Consorzio Società della Salute				FABBISOGNO 2026		
				N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		
				amministrativa		1,000

AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	DIRIGENTI	DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA 28.02.2026 CON AGGIORNAMENTO AL PIANO DEL FABBISOGNO 2026		
3°SETTORE - SEGRETERIA, RISORSE UMANE E SERVIZI INTERNI				AREA		
				RESPONSABILE DIRIGENTE II SETTORE AD INTERIM	amministrativa	
				3.1 "SEGRETERIA, SERVIZI INTERNI"		
	1			ISTRUTTORE "STAFF SINDACO"	amministrativa	11,2
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	30
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	0,833
1				OPERATORE ESPERTO - MESSO	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
				3.2 "RISORSE UMANE"		
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
		0,5		FUNZIONARIO	amministrativa	0,500
3	2	2,5		7,5		6,644
				FABBISOGNO 2026		
25	19	11	2	57	TOTALE RIPARAMETRATO	55,199



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2026 - 2028**

SEZIONE 3.3 – PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Aulla reputa fondamentale il contatto diretto con l'utenza, tuttavia è doveroso prevedere una adeguata regolamentazione che preveda la possibilità di ricorrere al lavoro agile, soprattutto per quei dipendenti che si trovino in difficili situazioni personali o familiari, ferma restando la necessità che il Dirigente competente effettui una valutazione rigorosa sulle attività smartizzabili in concreto.

A seguito della introduzione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e nel rispetto di quest'ultimo, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Aulla è regolato dalle disposizioni di cui al regolamento Allegato 3) al presente PIAO.

Il suddetto regolamento sarà adeguato nel corso del 2026 come previsto dal CCNL sottoscritto in data 23.02.2026.

SEZIONE 3.4 – PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

La formazione del personale, l'aggiornamento continuo, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi della qualità dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.

La formazione risponde dunque a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente e, conseguentemente, della qualità dei servizi.

Il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha adottato nel 2023 una direttiva in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano nella quale sono indicati gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale pubblico, a partire dall'offerta formativa messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e dal Foromez PA.

La formazione è un preciso obiettivo di *performance*, concreto e misurabile, che ciascun dirigente deve assicurare attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti con una quota non inferiore alle 40 ore di formazione pro-capite annue.

La formazione è finalizzata non solo all'adempimento quantitativo ma anche alla prevenzione attiva dei rischi corruttivi (deliberazione ANAC n. 464/2025) e alla piena transizione digitale dei processi.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di formazione/performance, l'Amministrazione, oltre a utilizzare la piattaforma Syllabus, che propone percorsi formativi costantemente aggiornati, consentendo ai dipendenti di procedere all'auto-verifica delle proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che, a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate, intende proseguire nell'adesione alla formazione organizzata dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana, che annualmente predispone un piano della formazione per i dipendenti dei Comuni che ne fanno parte su materie condivise e di interesse comune, tra le quali quelle in materia di Privacy.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

Parte della formazione, a carattere più specialistico, verrà assicurata anche da associazioni di settore, ed in particolare da ANUSCA (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), che fornisce servizi, prevalentemente nell'area dell'aggiornamento professionale del personale del Settore Servizi Demografici, ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), associazione che ha come scopo primario l'organizzazione di seminari di studio, la promozione di convegni e conferenze, ed infine IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), che offrono percorsi formativi nei vari ambiti d'interesse comunale.

Per quanto riguarda la Formazione dovuta per legge sulla sicurezza (RSPP, Primo Pronto Soccorso, Antincendio) e autocontrollo/igiene alimentare (HACCP), tutti i dipendenti partecipano al Corso di formazione e informazione dei lavoratori per la sicurezza - Modulo formazione generale e specifica, alla formazione inerente le figure di "Preposti", "Addetti all'antincendio" e "Addetti al primo soccorso" e ad alcuni corsi specifici per il personale operaio.

Gli attori della formazione sono tutti gli Amministratori dell'Ente, il Segretario Generale e tutti i dipendenti comunali.

- Gli Amministratori devono essere consapevoli della importanza e della necessità di effettuare una proficua formazione da parte dei dipendenti comunali, assicurando modalità e tempi adeguati alle necessità di ciascuno;
- Il Segretario Generale è stato individuato come Responsabile della Formazione ed è quindi tenuto ad individuare i bisogni dei dipendenti e ad autorizzare la loro formazione con monitoraggio dello svolgimento e dei risultati raggiunti da ciascuno nell'ambito della formazione stessa;
- Ciascun dipendente, che dovrà prendere coscienza delle proprie necessità formative ed attivarsi per migliorare il proprio livello di competenze attraverso delle modalità trasversali di formazione su obiettivi di interesse generale, ma senza trascurare una formazione specialistica nel settore di competenza.

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2026-2028

A seguito della rilevazione dei fabbisogni effettuata dai diversi servizi, sono state individuate le tematiche formative per il triennio 2026-2028, con l'obiettivo di offrire a tutto il personale dell'ente eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

Il piano si articola su livelli diversi livelli di formazione:

- **Formazione specialistica trasversale:**
 - In materia di anticorruzione e trasparenza;
 - In materia di salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
 - In materia di trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679).
- **Formazione obbligatoria:**

Nel 2026 l'attività formativa dell'Ente verrà attuata sulla base di una programmazione compiuta dall'Unione di Comuni Lunigiana che tiene conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi e agli obiettivi individuali e dell'ente, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche.

Nel triennio 2026-2028 proseguiranno:

- le attività formative volte a trasmettere o a rafforzare conoscenze e competenze tecniche, nonché a diffondere la cultura organizzativa dell'Ente, favorendo l'integrazione e il benessere dei dipendenti anche attraverso il Comitato Unico di Garanzia, la cui composizione è stata recentemente modificata;
- il progetto promosso dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus - Competenze digitali per la PA". Le aree di competenza del Syllabus rappresentano le aree



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2026 - 2028

tematiche in cui sono raggruppate le competenze digitali considerate chiave per i dipendenti pubblici, ovvero:
→ dati, informazioni e documenti informatici → comunicazione e condivisione → sicurezza → servizi on-line → trasformazione digitale.

- Formazione continua

Nel corso del triennio, in ogni anno di riferimento saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- a) secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance".

Nello specifico, il monitoraggio della sezione "Valore Pubblico" e "Performance", si realizzano nei momenti di verifica intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, con eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

La Rendicontazione strategica e gestionale troverà rappresentazione nei documenti della Relazione sulla Performance che deve essere validata dall'OIV ed evidenziare i risultati raggiunti a consuntivo, con riferimento all'anno precedente;

- b) secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", attraverso la redazione della Relazione annuale del R.P.C.T.;
- c) per quanto riguarda la formazione è demandata ai Dirigenti della Struttura la rilevazione di nuovi fabbisogni e la proposta dei conseguenti interventi formativi.